**GIOVEDÌ SANTO**

**TRACCIA PER L’ADORAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA**

**E PROPOSTA PER LA PREGHIERA PERSONALE**

INTRODUZIONE

*Un canto adatto apre il momento di preghiera.*

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**℟.Amen.**

*La voce guida:*

*Contempliamo e adoriamo con viva fede Gesù nel Sacramento del suo Amore. Egli cammina con noi, ci guarda, apre i nostri occhi e riaccende lo fede, come al cieco nato.*

Benedetto sei tu, Padre buono,

luce che illumina chi crede in te

e si affida alla tua Parola.

Tu ci doni il Cristo tuo figlio,

Pane di vita per le nostre debolezze.

**℟.Benediciamo il Signore, a lui onore e gloria nei secoli!**

[ *oppure in canto:* Laudate omnes gentes, Laudate Dominum.]

*Pausa di silenzio*

Benedetto sei tu, Gesù Figlio,

che hai compassione di noi, ci accogli, ci perdoni.

Tu sei venuto perché coloro che non vedono

possano vedere:

guidaci alla piena verità

e libera i nostri occhi dalla presunzione di vedere.

**℟.Benediciamo il Signore, a lui onore e gloria nei secoli!**

*Pausa di silenzio*

Benedetto sei tu, Spirito di verità,

forza nella prova e fortezza nella tentazione.

Apri il nostro cuore a riconoscere la Luce,

distoglici dalle apparenze che ci imprigionano.

Tu ci indichi il cammino della guarigione.

Noi ti seguiamo e ti ascoltiamo.

**℟.Benediciamo il Signore, a lui onore e gloria nei secoli!**

*Pausa di silenzio*

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

*La voce guida:*

*Ridonando lo vista a un uomo cieco dalla nascita, Gesù si rivela, senza imporsi, come lo luce che illumina ogni uomo. Soltanto Lui, Luce vera del mondo, può liberarci dalle tenebre* e *da tutto* ciò *che* ci *tiene prigionieri del peccato* e *ripiegati su noi stessi. Quando lo sua luce splende, tutto si illumina* e *riacquista vitalità.*

Dal Vangelo secondo Giovanni (9,1-7)

Passando, vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: "Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?". Rispose Gesù: "Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo". Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: "Va' a lavarti nella piscina di Sìloe" - che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

*La voce guida:*

*Ripercorriamo questo testo, che solleva un velo sulla vita di quest'uomo cieco e interroga lo nostra. Siamo noi oggi il cieco nato: Gesù passa accanto a noi, ci guarda, ci illumina, ci dona occhi nuovi.*

SPUNTI PER LA RIFLESSIONE

**Il cieco e la luce**

Gesù, passando, vede un uomo cieco dalla nascita. I suoi discepoli lo interrogano: (Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Un cieco fin dalla nascita non è in grado nemmeno di desiderare la luce, di cui non ha mai fatto esperienza. Gesù lo vede mentre passa e gli si avvicina: è l'inizio di una nuova nascita, di una nuova creazione, espressa anche dal gesto del fango fatto e spalmato sui suoi occhi. La potenza creatrice di Gesù riporta luce

nell'uomo malato. Ma il testo evangelico suscita un interrogativo: chi è veramente cieco e chi è che vede? Vede chi sa riconoscere la propria cecità e si apre all'azione sanante e illuminante di Gesù; non vede chi presume di vederci ed invece è cieco.

**Occhi nuovi**

Abbiamo bisogno di occhi nuovi. Gli occhi del cieco nato sono pienamente aperti solo quando scopre in Gesù che Dio non è come lo vogliono i farisei, un Dio che punisce i peccatori con la malattia. Dio è un Padre preoccupato di restituire dignità ai suoi figli che si prende cura soprattutto di coloro che sono deboli e fragili. È questo il Padre che Gesù rivela, un Padre che si può invocare, che perdona e libera dal male. La sua premura per noi è la vera benedizione che ricrea la vita, dà nuovo respiro. La sua presenza rassicurante e incoraggiante restituisce la gioia di vivere.

*Spazio di meditazione e di silenzio.*

*Canto di meditazione.*

LITANIA DI RINGRAZIAMENTO

*La voce guida:*

*Con lo fede del cieco nato,* ci *apriamo alla preghiera. Chiedia*mo *il dono della fede, luce della vita. Chiediamo che questa luce, accesa nel giorno del Battesimo, continui od illuminare lo nostra quotidianità.*

*Luce del mondo sei tu, Cristo Gesù,*

*che con la tua presenza illumini chi non vede.*

*Fa' che il nostro sguardo non si fermi a ciò che è illusorio,*

*converti i nostri occhi e rendi limpido il nostro sguardo.*

*Aiutaci a vederti e a riconoscerti sul nostro cammino.*

**℟.Noi ti glorifichiamo, Signore, e confidiamo in te.**

[ *oppure in canto:* Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.]

*Pausa di silenzio*

*Luce del mondo sei tu, Cristo Gesù!*

*Tocca i miei occhi e sarò illuminato da una luce nuova;*

*fa' sentire il calore della tua nuova vita in me.*

*Guida la mia fede mentre ti cerco.*

*Sei tu la vera risposta: ora lo vedo, lo sento, lo credo!*

**℟.**Noi ti glorifichiamo, Signore, e confidiamo in te.

*Pausa di silenzio*

*Luce del mondo sei tu, Cristo Gesù,*

*mentre io sono mendicante e cieco di te.*

*Ridammi la vista, perché l'orgoglio mi acceca emi opprime.*

*La notte mi impedisce di camminare.*

*Apri i miei occhi, perché dal buio nasca la luce.*

**℟.Noi ti glorifichiamo, Signore, e confidiamo in te.**

[ *oppure in canto:* Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.]

*Pausa di silenzio*

*Canto di meditazione.*

*La voce guida:*

*Invochiamo sul nostro cammino lo luce vera che illumina ogni uomo, Gesù, Figlio di Dio, splendore dello gloria del Padre, lampada per il nostro commino* e *dei nostri passi, tonte volte incerti e disorientati.*

O Luce da Luce, illumina il nostro cammino.

**℟.Vieni, luce dei nostri occhi!**

O Luce gioiosa della gloria del Padre, non ci abbandonare mai.

**℟.Vieni, luce dei nostri occhi!**

O Luce beatissima, rifulgi nel cuore di tutte le creature.

**℟.Vieni, luce dei nostri occhi!**

O Luce di speranza, ardi e riscalda il nostro cuore.

**℟.Vieni, luce dei nostri occhi!**

O Luce dei credenti, mantieni viva la fede battesimale.

**℟.Vieni, luce dei nostri occhi!**

O Luce dei popoli, illumina e guida chi cerca verità.

**℟.Vieni, luce dei nostri occhi!**

Con tutti coloro che lottano contro le tenebre del peccato,

cercano il volto del Padre e desiderano una vita nuova, preghiamo:

PADRE NOSTRO

Grazie, Signore Gesù,

perché sempre ti fermi davanti ai nostri occhi spenti.

Liberaci dalla presunzione di vedere bene.

Apri il nostro cuore alla fatica di seguirti.

O dolce Luce, conduci il tuo popolo sulle tue vie.

**℟.Amen.**

*Canto.*